

Allegato n. 2

Piano di Formazione dell'Istituzione Scolastica

Si propone di pervenire alla compilazione di questo modello dopo aver rilevato e tabulato i dati rivenienti dalla mappatura dei bisogni formativi dei docenti, secondo lo schema logico di cui all'All. 1.

In questo modo, il Piano Scuola potrà render conto degli ambiti tematici, fra quelli proposti dal Piano Nazionale MIUR, ritenuti prioritari e dei correlati contenuti formativi, ma anche della ragione per cui gli stessi sono ritenuti tali, in quanto strettamente correlati con i Traguardi e con gli Obiettivi di Processo, individuati dalla Istituzione Scolastica in sede di redazione del Piano di Miglioramento (PDM), a loro volta generatisi dall'attività continua di autodiagnosi strategica compiuta con riferimento alle aree dei processi organizzativi, proprie del RAV.

Ciascuna Istituzione Scolastica, rilevati i bisogni dei docenti, potrà procedere a clusterizzarli e a rappresentarli in modo sintetico nella cornice logica qui proposta.

A sua volta, ciascuna delle azioni formative messe a sistema nel Piano Scuola, potrà avere un suo proprio modello di progettazione, contenente tutte le informazioni (strutturali, infrastrutturali, organizzative, quantitative e qualitative) necessarie alla successiva implementazione, a opera della singola Istituzione Scolastica o, in sede più sistemica, a opera della Rete di Ambito che, successivamente, procederà alla Sintesi dei Piani Scuola.

Indicazioni per la compilazione

SEZIONE A:

Rilevati, tabulati e clusterizzati i bisogni formativi dei docenti, rilevati con riferimento agli indicatori contenuti nella scheda di cui all'All. n. 1, vi chiediamo di voler procedere ad elencare gli ambiti risultati prioritari.

SEZIONE B1:

Vi chiediamo di voler agganciare gli ambiti tematici, risultanti come prioritari da detta mappatura, ai traguardi e agli obiettivi di processo, già individuati nel PdM con riferimento alle aree di processo proprie del RAV, dopo averli sviluppati in ipotesi di azioni formative, oggetto di progettazione di dettaglio nella scheda di cui alla "sezione D", da allegarsi nel numero di una per ciascuna azione formativa progettata.

SEZIONE B2:

Vi chiediamo di voler indicare riportare qui gli indicatori di qualità di processo, selezionati dalla check-list di cui al §8.1 del Piano Nazionale MIUR, completi dei valori target, individuati in sede di progettazione di dettaglio di cui alle schede “sezione D”, e dei correlati strumenti di rilevazione ed esiti attesi.

SEZIONE C:

Vi chiediamo di voler procedere, a dichiarare quali caratteristiche dei percorsi formativi, risultate prioritarie in sede di mappatura dei bisogni dei docenti, sono ritenute prioritarie dalla Scuola e qualificanti dei percorsi formativi, la cui progettazione di dettaglio si fornisce alla “sezione d”.

SEZIONE D: n. schede “Progetto azione formativa” allegate

SEZIONE A: ambiti tematici e priorità clusterizzate

(indicare l'ordine di priorità)

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e Lavoro
9. Valutazione e miglioramento

SEZIONE B1: traguardi e obiettivi di processo del PdM (connessi con le relative aree di processo del RAV)

Aree tematiche di riferimento (§ 4 linee guida): <i>selezionare e declinare in dettaglio su obiettivi di apprendimento specifici coerenti con le aree di processo scelte</i>	Azioni formative progettate (Schede progetto di cui all'all. 3, allegate)	Obiettivi di processo del PdM: <i>individuare gli obiettivi di processo, coerenti con i traguardi, sui quali si interviene con le singole azioni formative individuate</i>	Traguardi del PdM: <i>indicare le aree dei traguardi sulle quali si interviene con le singole azioni formative individuate</i>	Aree di processo (dal framework Scuola del RAV)	Aree del Framework Scuola del RAV
Autonomia organizzativa e didattica	Azione n. Destinatari n.			Risultati scolastici	Esiti formativi ed educativi
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Azione n.			Risultati INVALSI (e altre rilevazioni internazionali)	
	Destinatari n.			Competenze chiave	
	...			Risultati a distanza	
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	...			Ambienti di apprendimento	Pratiche educative e didattiche
				Curricolo, progettazione e valutazione	
				Inclusione e differenziazione	
Competenze di lingua straniera				Continuità e orientamento	Pratiche gestionali e organizzative
Inclusione e disabilità				Orientamento strategico e organizzazione	
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale				Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	
				Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale					
Scuola e Lavoro					
Valutazione e miglioramento					

SEZIONE B2: indicatori di qualità ed esiti

Azioni formative progettate (Schede progetto di cui all'all. 3, allegate)	Indicatori di qualità specifici (check list di indicatori di cui al §8.1 Piano Nazionale MIUR)	Target/indicatore (individuare target specifico/ciascun indicatore selezionato)	Strumenti/modalità di rilevazione	Esiti attesi (coerenti con profili di progettazione, indicatori, target definiti)
Azione n. Destinatari n.	1. 'di coinvolgimento' (selezione da check-list p. 74)			
Azione n.				
Destinatari n.				
...	2. 'metodologica' (selezione da check-list p. 75)			
...				
	3. 'dell'impatto' (selezione da check-list p. 75)			
	4. 'della trasferibilità e della diffusione'			

	(selezione da check-list p. 76) 5.....			

SEZIONE C: caratteristiche prioritarie dei percorsi formativi

Organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Sessioni pomeridiane settimanali di n.3/4 ore -sessioni pomeridiane bisettimanali di n. ¾ ore - giornate di formazione -corsi semiresidenziali -corsi residenziali - altro:.....
Metodologia	<p>-in presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - seminario - modalità cooperative e collaborative (es.: cooperative learning, PBL, <i>nominal group technique, role-play, simulazioni psicosociali, ecc.</i>) - studio/lavoro individuale strutturato - altro:...
	<p>-FAD</p> <ul style="list-style-type: none"> - videolezioni - SCORM - webinar - MOOC - LSOC - modalità cooperative e collaborative online (anche attraverso piattaforme e blog) -Altro:.....
Verifiche	<p>-tipologia prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> scritte orali

	pratiche strutturate semistrutturate aperte autentiche portfolio Altro:....
	-modalità di somministrazione: - in presenza -FAD -miste Altro:...
Valutazione	-formale -autentica Altro:...
Certificazione	-attestazione di frequenza -attestato di competenze -bilancio di competenze Altro:...

SEZIONE D: Scheda “Progetto Azione Formativa”

ANAGRAFE ISTITUZIONE SCOLASTICA

Provincia		
Città		
Codice meccanografico		
Denominazione istituto proponente / capofila e Dirigente scolastico	Tel/Fax:	
	E-mail (istituzionale della scuola e personale del DS):	
Referente	Cognome e nome:	
	Qualifica:	
	cell.	
	E-mail personale:	
Denominazione della eventuale rete:		

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Risorse umane:

N° docenti a T.I.

N° docenti a T.D.

Ecc.

Risorse strutturali

Risorse infrastrutturali (laboratori, ecc.)

TITOLO AZIONE FORMATIVA:

N° DELL'AZIONE FORMATIVA NEL PIANO SCUOLA:

AREE TEMATICHE DI INTERVENTO

- 10. Autonomia organizzativa e didattica
- 11. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- 12. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- 13. Competenze di lingua straniera
- 14. Inclusione e disabilità
- 15. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- 16. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- 17. Scuola e Lavoro
- 18. Valutazione e miglioramento

1. Autonomia organizzativa e didattica

(declinare dettaglio con riferimento ai contenuti formativi specificamente individuati)

2) did. competenze, innovazione metodologica, competenze di base

<input type="checkbox"/> Autonomia organizzativa ; <input type="checkbox"/> --- <input type="checkbox"/> --- <input type="checkbox"/> Ecc. <input type="checkbox"/> Autonomia didattica ; <input type="checkbox"/>	
3) competenze digitali/ambienti di apprendimento: <i>(declinare dettaglio)</i> <input type="checkbox"/>	4) competenze lingue straniere <i>(declinare dettaglio)</i>
5)...	6)...
7)	8)
9)	
SPECIFICHE COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEI DESTINATARI SULLE QUALI SI VUOLE INTERVENIRE CON IL PERCORSO FORMATIVO (RIF. AI PROFILI DI COMPETENZE INDIVIDUATI) (BARRARE UNA O PIÙ COMPETENZE)	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

UNITA FORMATIVE COERENTI CON LE PRIORITA NAZIONALI E CON LE PRIORITA FORMATIVE RIVENIENTI DAI RAV DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Bisogni formativi individuati dalla istituzione scolastica / rete (con riferimento alle aree tematiche di intervento e alle competenze individuate)

.....

rilevati con i seguenti strumenti:

.....

PERCORSO 1 (indicare monte ore):

Area tematica/contenuto formativo:

Area di processo/Competenza profilo di riferimento:

Titolo:

Periodo di realizzazione:

MODULO 1: ore (indicare monte ore):

DESTINATARI

PROFILO	NUMERO PARTECIPANTI

MODELLO FORMATIVO			PROPOSTA PROGETTUALE					
UDA1	Hh ...	Lezioni frontali e/o laboratori in presenza	N° ore.....	Metodologie:.....	Contenuti	Strumenti	Verifica	Valutazione
UDA 2	hh ...	Esercitazioni / tutoring/ pratica didattica	N° ore.....	Metodologie:.....				
UDA 3	Hh ...	Studio/documentazione/lavoro on line	N° ore.....	Metodologie:.....				
	Hh tot.					

ATTIVAZIONE DI EVENTUALI ACCORDI E COLLABORAZIONI CON AGENZIE FORMATIVE TERRITORIALI
ENTI/ASSOCIAZIONI IN RETE:

n.	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA (Ente pubblico, associaizione, ecc.)	Rappresentante legale	Compito
1.				
2.				

MODULO 2:.... (indicare monte ore):

DESTINATARI

PROFILO	NUMERO PARTECIPANTI

MODELLO FORMATIVO			PROPOSTA PROGETTUALE					
Modulo 1	Da 8 a 12 hh	Lezioni frontali e/o laboratori in presenza	N° ore.....	Metodologie:.....	Contenuti	Strumenti	Verifica	Valutazione
Modulo 2	Da 6 a 8 hh	Esercitazioni / tutoring/ pratica didattica	N° ore.....	Metodologie:.....				
Modulo 3	Da 8 a 10 hh	Studio/documentazione/lavoro on line	N° ore.....	Metodologie:.....				
	25		25					

ATTIVAZIONE DI EVENTUALI ACCORDI E COLLABORAZIONI CON AGENZIE FORMATIVE TERRITORIALI ENTI/ASSOCIAZIONI IN RETE:

n.	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA (Ente pubblico, associaizione, ecc.)	Rappresentante legale	Compito
1.				
2.				

Definizione di standard per formazione e monitoraggio delle iniziative formative

INDICATORI DI MONITORAGGIO E DI EFFICIENZA QUALI-QUANTITATIVI DELLE
INIZIATIVE FORMATIVE

- Indicatori di qualità metodologica
- Indicatori di qualità dell'impatto
- Indicatori di qualità della trasferibilità e della diffusione

Modalità di documentazione dei percorsi formativi / di ricerca progettati e relativi prodotti attesi :

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE:

METODOLOGIE DI DOCUMENTAZIONE:

PRODOTTI ATTESI:

AZIONI ULTERIORI SULLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA:

Presentazione, diffusione, confronto sulle esperienze realizzate tra gli operatori scolastici, con gli studenti, con le famiglie:

.....

PERCORSO 2 (indicare monte ore):

....(ripetere eventualmente come il percorso 1)

SEZIONE IV: PIANO ECONOMICO

